



POLITICA

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

LIFESTYLE

SCIENZA & TECNOLOGIA

SPORT

SALUTE & BENESSERE

CULTURA

VIAGGI

 IN TEMPO REALE

Trapani lancia lo sconto del 50% per medici e infermieri del Nord

I più letti

Flash news

OGGI SETTIMANA MESE

Coronavirus: polmoni a rischio per 6 mesi, problemi cronici per 30% guariti

Coronavirus: in Lombardia 21 morti in 24 ore, scendono ricoveri

Lavoro: Quojobis cerca sales account e Hr Consultant

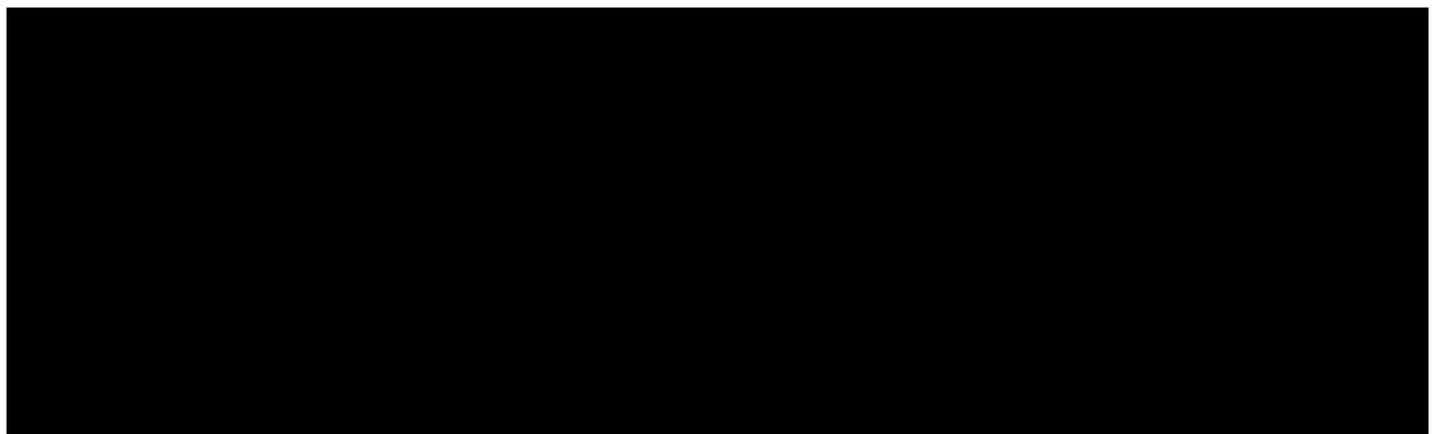
Coronavirus: Galli, 'sistema disincentiva tamponi, eccesso di libertà'

Coronavirus: Prodi, 'con grande crisi olandesi non venderanno più tulipani

Key Energy 2020, la transizione energetica cambia le città

Home > Flash news > Lavoro > Fase 3: Laezza (Aefi), 'bene Fiere a firma patto export, ma serve data ripartenza'
08/06/2020 | di Adnkronos

Fase 3: Laezza (Aefi), 'bene Fiere a firma patto export, ma serve data ripartenza'


 Condividi su Facebook




Roma, 8 giu. (Labitalia) – “La partecipazione dell’Associazione esposizioni e fiere Italiane alla presentazione e alla firma del Patto per l’export, rappresenta un riconoscimento del ruolo strategico delle Fiere per la promozione del made in Italy nel mondo e un ulteriore tassello verso l’inserimento delle fiere tra i protagonisti della politica industriale del Paese.

Ringraziamo il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per aver coinvolto Aefi nella Cabina di Regia per l’Italia Internazionale, ascoltato le nostre istanze includendo le fiere nei sei pilastri del Patto per l’export. Una sensibilità nuova, dopo diversi anni di disattenzione verso il settore fieristico”. Così, in una nota, Giovanni Laezza, presidente di Aefi.

“Siamo soddisfatti -spiega ancora- che il Patto preveda anche iniziative volte al rafforzamento della partecipazione delle pmi alle Fiere internazionali che si svolgono in Italia, attraverso l’ampliamento dell’utilizzo della finanza agevolata per le aziende, oltre alle attività di incoming degli operatori professionali con programmi personalizzati che includano la visita alle fiere, alle campagne promozionali del calendario fieristico italiano, grazie anche al fondo di Ice Agenzia, e al coordinamento degli appuntamenti fieristici nazionali”, spiega ancora.

Come associazione, sottolinea ancora Laezza, “agevoleremo la collaborazione tra i poli fieristici nazionali – anche attraverso l’organizzazione di ‘mini-fiere’ di settore, di eventi di filiera all’estero per valorizzare i settori in forma integrata, e le possibili sinergie tra settori complementari, come tessile e moda, agroalimentare e turismo – convinti che possano aiutare a compensare il grave danno subito dal blocco delle attività imposto dall’emergenza sanitaria”.

Secondo Laezza, “Per poter pianificare e organizzare le diverse attività, le Fiere hanno però bisogno di una data certa di riapertura.

Con realismo e con molta onestà intellettuale il 1 settembre le fiere vogliono ripartire. Come ha evidenziato il Ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, abbiamo superato il periodo più buio di questa crisi: ora il Paese può ripartire, con cautela ma con coraggio. Con la stessa cautela e lo stesso coraggio, le fiere italiane sono pronte a riprendere l’attività e Aefi ha messo a punto e presentato al Governo un protocollo con tutte le linee guida per una ripartenza in totale sicurezza”, sottolinea Laezza.

“Ancora una volta chiediamo al governo -rimarca ancora Laezza- di sostenere il settore con misure dedicate, in virtù del contributo che le fiere possono dare alla ripartenza del Paese. Ogni anno le nostre fiere generano affari per 60 miliardi di euro e danno origine al 50% dell’export delle imprese italiane che vi partecipano, e rappresentano un vero volano per la nostra economia. Se il settore fieristico non riparte, il rischio è anche quello di avvantaggiare i competitor stranieri”.

Aefi ha inoltre elaborato e sottoposto al governo, ai ministeri competenti e al presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini, “diverse richieste, fra le quali la creazione di un fondo economico, proposta che è stata sostenuta anche dall’azione congiunta dei governatori di Emilia Romagna, Lombardia e Veneto”. “Confidiamo nell’incontro di oggi tra il ministro Gualtieri e il presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome Bonaccini – che ringraziamo per essersi fatto portavoce di tutte le istanze del comparto – per arrivare finalmente a una soluzione condivisa sia sul fondo economico sia sul protocollo con le linee guida per una ripartenza in totale sicurezza messo a punto da Aefi. Confidiamo inoltre che venga fissata quanto prima una data certa per la riapertura delle fiere”, conclude Laezza.

Scrivi un commento

Accedi con 